

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto annuale regionale

2017 – Piemonte

Dicembre 2018

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Piemonte
piemonte@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2018.	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	6
2. Infortuni	9
3. Malattie professionali	12
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	13
5. Azioni e servizi	15
6. Eventi rilevanti	17
<i>Inaugurazione della nuova sede di corso Galileo Ferraris. Torino, 21 aprile 2017</i>	17
<i>Donne al lavoro nel secolo dell'industria – Mostra fotografica. Verbania, marzo 2017</i>	17
<i>"Abilitando". Santa Croce a Borgo Marengo, 6/7 ottobre 2017</i>	17
<i>Settimana europea della Sicurezza – Novara, 23/27 ottobre 2017</i>	18
<i>Seminario di aggiornamento COR TUNS 2017 - Dati italiani e futuri scenari di collaborazione Europea. Torino, 6 aprile 2017</i>	18
7. Schede monografiche	19
<i>Decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105. Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. Analisi delle criticità connesse all'invecchiamento degli impianti.</i>	19
<i>Interventi per il reinserimento sociale attraverso la pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro prese in carico in Piemonte, in attuazione delle convenzioni con il Comitato Italiano Paralimpico nazionale e regionale</i>	21
<i>Studio dei livelli di danno ossidativo in lavoratori esposti a polvere di legno</i>	23
<i>Collaborazione al piano della prevenzione 2014-2019 della Regione Piemonte</i>	24
<i>Avvio delle attività del Punto Assistenza per la fornitura di ausili alle persone con disabilità lavoro prese in carico dalle Équipe multidisciplinari delle Sedi del Piemonte</i>	25
Glossario	27

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2018.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2017 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2018.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2017

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Piemonte 2017 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2017 risultano attive 296.139 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari al 7,79% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con un aumento rispetto al 2016 pari allo 0,13%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a oltre 27,8 miliardi di euro, corrispondenti al 7,79% del dato nazionale.

Nel 2017 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di quasi 581 milioni di euro, con un aumento del 2,92% nel triennio.

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in aumento: tra il 2015 ed il 2017 l'aumento in Piemonte è stato dello 0,96%, a livello nazionale dello 0,81%. I dati degli indennizzi in capitale relativi agli infortuni osservati nel triennio mostrano una riduzione del 2,87% del dato regionale e del 4,96% a livello nazionale. In diminuzione anche gli indennizzi relativi alle malattie professionali che scendono, nel triennio del 27,9% (-16,01% a livello nazionale).

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2017 dall'Inail nella regione sono 47.521, di cui 927 di nuova costituzione. Rispetto al 2015, le rendite gestite sono diminuite del 5,68%, quelle di nuova costituzione del 18,61%.

Il numero di infortuni denunciati è in diminuzione nel triennio. Nella regione Piemonte sono state registrate 47.789 denunce nel 2017, l'1,39% in meno rispetto al 2015. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 39.563 (-3,07% nel triennio), 8.226, pari al 17,21% del totale, hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2017 sono stati 88 rispetto ai 1.139 riscontrati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 824.087 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano il 6,79% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2017 sono state 1.946, in diminuzione del 13,01% nel triennio. L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 575 casi, pari al 2,7% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 193, in aumento rispetto al 2015.

Nel 2017 l'Inail ha erogato nella regione 7.442 prestazioni per "prime cure", con una flessione del 4,75% rispetto all'anno precedente e del 17,4% rispetto al 2015. In diminuzione risulta la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da circa 5 milioni di euro nel 2015 a oltre 4,8 milioni di euro nel 2017, con un decremento del 4,95%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrati in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2017 di verificare 1.423 aziende; di queste, 1.262 sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a oltre 9,6 milioni di euro, pari al 18,63% in meno rispetto al 2016. Nel 2017 sono state 1.891 le ditte che hanno beneficiato della riduzione del tasso per meriti di prevenzione, per un minor importo del premio pagato di circa 19,0 milioni di euro. A fronte delle 14.585 richieste, sono stati erogati 6.646 servizi di omologazione e certificazione, con un fatturato complessivo di 1.043.000 euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2017 risultano attive in Piemonte 296.139 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, in aumento rispetto all'anno precedente dello 0,13%.

La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a oltre 27,8 miliardi di euro, pari al 7,79% del totale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+1,44%), sia al 2015 (+3,23%).

Risultano, inoltre, assicurati 180.661 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento del 4,05%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2015		2016		2017	
Pat in gestione	Piemonte	299.040	7,86%	295.754	7,81%	296.139	7,79%
				-1,10%		0,13%	
	Italia	3.806.663	100,00%	3.788.181	100,00%	3.802.010	100,00%
				-0,49%		0,37%	
Masse salariali denunciate	Piemonte	26.947.117	7,89%	27.421.113	7,85%	27.816.361	7,79%
				1,76%		1,44%	
	Italia	341.654.177	100,00%	349.185.132	100,00%	357.248.962	100,00%
				2,20%		2,31%	
Teste assicurate denunciate	Piemonte	188.280	9,62%	182.780	9,57%	180.661	9,55%
				-2,92%		-1,16%	
	Italia	1.957.268	100,00%	1.909.909	100,00%	1.890.978	100,00%
				-2,42%		-0,99%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2017 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di quasi 581 milioni di euro, con un aumento del 2,92% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 91,08%, in linea con il dato nazionale (89,01%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2015		2016		2017	
Premi accertati	Piemonte	564.464	8,07%	571.990	7,98%	580.962	7,94%
				1,33%		1,57%	
	Italia	6.997.439	100,00%	7.168.566	100,00%	7.319.493	100,00%
				2,45%		2,11%	
Premi incassati	Piemonte	523.236	8,14%	530.291	8,07%	529.152	8,12%
				1,35%		-0,21%	
	Italia	6.431.652	100,00%	6.568.876	100,00%	6.514.997	100,00%
				2,13%		-0,82%	

Importi in migliaia di euro

In Piemonte le richieste di rateazione per il pagamento dei premi sono aumentate, nel 2017, dell'1,05%. Nel 2016 l'aumento rilevato era stato del 2,12%.

In aumento anche gli importi delle rateazioni rispetto al 2016 (+2,57%), in linea con il trend dell'anno precedente. Complessivamente, l'incremento nel triennio è stato del 6,8%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2015		2016		2017	
Piemonte	Rateazioni	83.685	7,63%	85.456	7,49%	86.356	7,38%
					2,12%		1,05%
	Importi	300.270	7,65%	312.643	7,40%	320.677	7,16%
					4,12%		2,57%
Italia	Rateazioni	1.096.801	100,00%	1.140.300	100,00%	1.169.911	100,00%
					3,97%		2,60%
	Importi	3.926.070	100,00%	4.224.290	100,00%	4.476.413	100,00%
					7,60%		5,97%

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in aumento: tra il 2015 ed il 2017 l'incremento in Piemonte è stato dello 0,96%, a livello nazionale dello 0,81%.

Nella regione sono stati 17 gli indennizzi concessi per malattie professionali nel 2017, il 4,13% dei 412 indennizzi erogati a livello nazionale.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2015		2016		2017	
Infortuni	Piemonte	23.686	7,42%	23.766	7,39%	23.914	7,43%
					0,34%		0,62%
	Italia	319.070	100,00%	321.520	100,00%	321.649	100,00%
					0,77%		0,04%
Malattie professionali	Piemonte	36	7,38%	10	2,12%	17	4,13%
					-72,22%		70,00%
	Italia	488	100,00%	472	100,00%	412	100,00%
					-3,28%		-12,71%

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per il Piemonte sono in diminuzione rispetto sia al 2015, sia al 2016. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del 2,87% del dato regionale, in linea con quello nazionale (-4,96%). In diminuzione anche gli indennizzi relativi alle malattie professionali i cui dati mostrano una riduzione del 27,9%. A livello nazionale la riduzione rilevata è del 16,01%.

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2015		2016		2017	
Infortuni	Piemonte	1.497	5,69%	1.497	5,68%	1.454	5,82%
					0,00%		-2,87%
	Italia	26.288	100,00%	26.373	100,00%	24.985	100,00%
					0,32%		-5,26%
Malattie professionali	Piemonte	319	2,32%	308	2,36%	230	1,99%
					-3,45%		-25,32%
	Italia	13.727	100,00%	13.047	100,00%	11.529	100,00%
					-4,95%		-11,63%

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2017 dall'Inail nella regione sono 47.521, di cui 927 di nuova costituzione. Rispetto al 2015, le rendite gestite sono diminuite del 5,68%, quelle di nuova costituzione del 18,61%.

Tabella 1.6 - Rendite

		2015		2016		2017	
Totale rendite	Piemonte	50.381	6,30%	48.921	6,28%	47.521	6,25%
					-2,90%		-2,86%
	Italia	799.764	100,00%	779.389	100,00%	760.706	100,00%
					-2,55%		-2,40%
Rendite di nuova costituzione	Piemonte	1.139	5,59%	968	5,58%	927	5,53%
					-15,01%		-4,24%
	Italia	20.360	100,00%	17.359	100,00%	16.754	100,00%
					-14,74%		-3,49%

2. Infortuni

Nel 2017 sono state protocollate in Piemonte 47.789 denunce di infortunio corrispondenti al 7,45% del totale, con un aumento dello 0,01% rispetto all'anno precedente e con una diminuzione dell'1,39% rispetto al 2015. A livello nazionale, l'incremento delle denunce nel triennio è pari allo 0,65%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Piemonte	40.816	7,53%	40.040	7,37%	39.563	7,33%
				-1,90%		-1,19%	
	Italia	541.731	100,00%	543.336	100,00%	539.892	100,00%
				0,30%		-0,63%	
In itinere	Piemonte	7.648	8,01%	7.746	7,88%	8.226	8,10%
				1,28%		6,20%	
	Italia	95.524	100,00%	98.287	100,00%	101.537	100,00%
				2,89%		3,31%	
Totale	Piemonte	48.464	7,61%	47.786	7,45%	47.789	7,45%
				-1,40%		0,01%	
	Italia	637.255	100,00%	641.623	100,00%	641.429	100,00%
				0,69%		-0,03%	

Nel triennio 2015-2017 le denunce di infortunio con esito mortale sono diminuite a livello nazionale del 12,45%, passando da 1.301 a 1.139. Nella regione le denunce passano da 89 a 88; di queste, 26 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Piemonte	72	7,38%	73	8,56%	62	7,45%
				1,39%		-15,07%	
	Italia	975	100,00%	853	100,00%	832	100,00%
				-12,51%		-2,46%	
In itinere	Piemonte	17	5,21%	12	4,08%	26	8,47%
				-29,41%		116,67%	
	Italia	326	100,00%	294	100,00%	307	100,00%
				-9,82%		4,42%	
Totale	Piemonte	89	6,84%	85	7,41%	88	7,73%
				-4,49%		3,53%	
	Italia	1.301	100,00%	1.147	100,00%	1.139	100,00%
				-11,84%		-0,70%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 31.987, in aumento rispetto all'anno precedente dello 0,62%. In Piemonte la flessione degli infortuni accertati positivi nel triennio è dello 0,23%, mentre a livello nazionale è dello 0,26%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Piemonte	27.107	7,41%	26.705	7,29%	26.602	7,36%
				-1,48%		-0,39%	
	Italia	365.720	100,00%	366.109	100,00%	361.267	100,00%
				0,11%		-1,32%	
In itinere	Piemonte	4.955	8,10%	5.086	8,04%	5.385	8,35%
				2,64%		5,88%	
	Italia	61.158	100,00%	63.232	100,00%	64.495	100,00%
				3,39%		2,00%	
Totale	Piemonte	32.062	7,51%	31.791	7,40%	31.987	7,51%
				-0,85%		0,62%	
	Italia	426.878	100,00%	429.341	100,00%	425.762	100,00%
				0,58%		0,83%	

Nel 2017 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 52, corrispondenti al 7,88% del dato nazionale, in aumento rispetto ai 49 casi accertati nel 2015.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In assenza di menomazioni	Piemonte	27.331	7,81%	27.188	7,70%	27.438	7,78%
				-0,52%		0,92%	
	Italia	349.953	100,00%	353.293	100,00%	352.796	100,00%
				0,95%		-0,14%	
Con menomazioni	Piemonte	4.682	6,15%	4.543	6,03%	4.497	6,22%
				-2,97%		-1,01%	
	Italia	76.155	100,00%	75.372	100,00%	72.306	100,00%
				-1,03%		-4,07%	
Esito mortale	Piemonte	49	6,36%	60	8,88%	52	7,88%
				22,45%		-13,33%	
	Italia	770	100,00%	676	100,00%	660	100,00%
				-12,21%		-2,37%	
Totale	Piemonte	32.062	7,51%	31.791	7,40%	31.987	7,51%
				-0,85%		0,62%	
	Italia	426.878	100,00%	429.341	100,00%	425.762	100,00%
				0,58%		-0,83%	

Nel 2017 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 824.087; in media circa 90,34 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 15,22 giorni in assenza di menomazione.

A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati, rispettivamente, 88,11 e 16,34.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In assenza di menomazioni	Piemonte	402.637	7,63%	406.400	7,44%	417.708	7,25%
				0,93%		2,78%	
	Italia	5.275.956	100,00%	5.459.700	100,00%	5.763.403	100,00%
				3,48%		5,56%	
Con menomazioni	Piemonte	461.773	6,46%	463.856	6,53%	406.262	6,38%
				0,45%		-12,42%	
	Italia	7.148.928	100,00%	7.099.285	100,00%	6.370.561	100,00%
				-0,69%		-10,26%	
Esito mortale	Piemonte	387	8,30%	135	3,99%	117	3,94%
				-65,12%		-13,33%	
	Italia	4.664	100,00%	3.387	100,00%	2.971	100,00%
				-27,38%		-12,28%	
Totale	Piemonte	864.797	6,96%	870.391	6,93%	824.087	6,79%
				0,65%		-5,32%	
	Italia	12.429.548	100,00%	12.562.372	100,00%	12.136.935	100,00%
				1,07%		-3,39%	

3. Malattie professionali

Nel 2017 sono state protocollate 1.946 denunce di malattia professionale con una diminuzione del 13,01% nel triennio. A livello nazionale, dal 2015 al 2017, le denunce di malattia professionale sono diminuite dell'1,51%.

Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 575 casi nel 2017 pari al 2,7% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2015		2016		2017	
Denunciate	Piemonte	2.237	3,80%	2.167	3,60%	1.946	3,35%
				-3,13%		-10,20%	
	Italia	58.913	100,00%	60.247	100,00%	58.025	100,00%
				2,26%		-3,69%	
Riconosciute	Piemonte	808	3,26%	755	3,18%	575	2,70%
				-6,56%		-23,84%	
	Italia	24.816	100,00%	23.722	100,00%	21.291	100,00%
				-4,41%		-10,25%	

Le 1.946 malattie professionali denunciate nel 2017 hanno coinvolto 1.688 lavoratori.

Al 32,64% dei lavoratori interessati è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Piemonte	Lavoratori	551	32,64%	1.136	67,30%	1	0,06%	1.688	100,00%
	Casi	575	29,55%	1.369	70,35%	2	0,10%	1.946	100,00%
Italia	Lavoratori	17.499	40,73%	25.092	58,40%	375	0,87%	42.966	100,00%
	Casi	21.291	36,69%	36.240	62,46%	494	0,85%	58.025	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Piemonte nel 2017 sono state 193, 16 in meno rispetto all'anno precedente (209).

A livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale nel triennio è in diminuzione del 24,43%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

		2015		2016		2017	
Piemonte		192	10,86%	209	13,58%	193	14,45%
				8,85%		-7,66%	
Italia		1.768	100,00%	1.539	100,00%	1.336	100,00%
				-12,95%		-13,19%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2017 sono state 7.442, in diminuzione sia rispetto all'anno precedente (-4,75%), sia rispetto al 2015 (-17,4%).

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" fanno registrare una diminuzione nel triennio pari all'1,03%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

		2015		2016		2017	
Tipologia accadimento							
Piemonte	Infortuni	8.948	99,31%	7.766	99,40%	7.398	99,41%
				-13,21%		-4,74%	
	Malattie professionali	62	0,69%	47	0,60%	44	0,59%
				-24,19%		-6,38%	
	Totale	9.010	100,00%	7.813	100,00%	7.442	100,00%
				-13,29%		-4,75%	
Italia	Infortuni	643.204	93,24%	649.661	93,35%	641.722	94,00%
				1,00%		-1,22%	
	Malattie professionali	46.599	6,76%	46.244	6,65%	40.975	6,65%
				-0,76%		-11,39%	
	Totale	689.803	100,00%	695.905	100,00%	682.697	100,00%
				0,88%		-1,90%	

Risulta in aumento il numero dei lavoratori assistiti dalle équipes multidisciplinari Inail a livello nazionale.

Gli interventi autorizzati dall'Istituto in Piemonte sono stati 143 nel 2017, 1 in meno rispetto al 2015.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipes multidisciplinari

		2015		2016		2017	
Piemonte		144	11,71%	91	9,46%	143	11,94%
				-36,81%		57,14%	
Italia		1.230	100,00%	962	100,00%	1.198	100,00%
				-21,79%		24,53%	

Nel triennio 2015-2017 diminuiscono in Piemonte i progetti di reinserimento, che passano da 173 a 160 (-7,51%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2015		2016		2017	
Piemonte	173	10,75%	118	9,54%	160	10,68%
			-31,79%		35,59%	
Italia	1.609	100,00%	1.237	100,00%	1.498	100,00%
			-23,12%		21,10%	

Si riduce la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da 5.094.000 euro nel 2015, a 4.842.000 nel 2017, con un decremento del 4,95%, dato analogo a quello riscontrato a livello nazionale (-5,92%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2015		2016		2017	
Piemonte	Produzione	1.642	33,90%	1.619	32,42%	1.664	34,37%
				-6,25%		2,78%	
	Acquisto	3.452	67,77%	3.375	67,58%	3.178	65,63%
				-2,23%		-5,84%	
	Totale	5.094	100,00%	4.994	100,00%	4.842	100,00%
				-1,96%		-3,04%	
Italia	Produzione	38.933	53,31%	36.599	52,43%	36.473	53,03%
				-6,09%		-0,34%	
	Acquisto	34.170	46,74%	33.211	47,57%	32.301	46,97%
				46,97%		-2,74%	
	Totale	73.100	100,00%	69.810	100,00%	68.774	100,00%
				-4,50%		-1,48%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2017 sono state controllate in Piemonte, 1.423 aziende di queste, 1.262, ossia l'88,69%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 0,74 punti percentuali sotto la media nazionale (+89,43%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 9.675.000 euro di premi omessi pari al 18,63% in meno rispetto al 2016.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2015		2016		2017	
Piemonte	Aziende ispezionate	1.655	7,94%	1.684	8,07%	1.423	8,55%
				1,75%		-15,50%	
	Aziende non regolari	1.466	8,05%	1.437	7,86%	1.262	8,48%
				-1,98%		-12,18%	
	Premi omessi accertati	13.218	9,70%	11.890	9,38%	9.675	7,37%
				-10,05%		-18,63%	
Italia	Aziende ispezionate	20.842	100,00%	20.876	100,00%	16.648	100,00%
				0,16%		-20,25%	
	Aziende non regolari	18.207	100,00%	18.284	100,00%	14.888	100,00%
				0,42%		-18,57%	
	Premi omessi accertati	136.228	100,00%	126.717	100,00%	131.316	100,00%
				-6,98%		3,63%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2016 sono stati stanziati 18.681.000 euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa il 6,45% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 217 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di circa 15 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2017 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2018.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2015		2016	
Piemonte	Stanziamiento	18.843	6,82%	18.681	6,45%
				-0,86%	
	Progetti finanziabili	195	7,30%	217	7,09%
				11,28%	
	Importo finanziabile	14.816	7,18%	15.147	7,82%
				2,23%	
Italia	Stanziamiento	276.270	100,00%	289.507	100,00%
				4,79%	
	Progetti finanziabili	2.670	100,00%	3.061	100,00%
				14,64%	
	Importo finanziabile	206.381	100,00%	193.649	100,00%
				-6,17%	

Importi in migliaia di euro

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria ("oscillazione per prevenzione", articolo 24 del D.M. 12.12.2000) è di 2.820 nel 2015, 1.767 nel 2016 e 1.891 nel 2017, per uno sconto sul premio per le aziende di oltre 56,7 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione

		2015		2016		2017	
Piemonte	Ditte beneficiarie	2.820	5,91%	1.767	6,63%	1.891	6,85%
				-12,60%		8,29%	
	Minor importo pagato	20.137	8,19%	17.599	9,33%	19.058	9,33%
				-12,60%		8,29%	
Italia	Ditte beneficiarie	47.747	100,00%	26.669	100,00%	27.589	100,00%
				-44,15%		3,45%	
	Minor importo pagato	245.738	100,00%	188.611	100,00%	204.197	100,00%
				-23,25%		8,26%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2017, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Piemonte sono state 14.585, in diminuzione rispetto al 2015 (-2,54%). Nel 2017 sono stati erogati 6.646 servizi, dei quali 4.515 sono relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 1.043.000 euro.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2015		2016		2017	
Piemonte	Servizi richiesti	14.965	8,81%	15.664	8,85%	14.585	8,62%
				4,67%		-6,89%	
	Servizi resi	6.091	6,42%	6.308	6,51%	6.646	7,20%
				3,56%		5,36%	
	Servizi richiesti e resi	3.842	5,59%	4.476	6,42%	4.515	6,88%
				16,50%		0,87%	
	Fatturato	1.442	9,10%	1.028	7,11%	1.043	8,25%
				-28,71%		1,46%	
Italia	Servizi richiesti	169.858	100,00%	177.075	100,00%	169.255	100,00%
				4,25%		-4,42%	
	Servizi resi	94.846	100,00%	96.830	100,00%	92.246	100,00%
				2,09%		-4,73%	
	Servizi richiesti e resi	68.749	100,00%	69.759	100,00%	65.587	100,00%
				1,47%		-5,98%	
	Fatturato	15.839	100,00%	14.468	100,00%	12.637	100,00%
				-8,66%		-12,66%	

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

Inaugurazione della nuova sede di corso Galileo Ferraris. Torino, 21 aprile 2017

Nel corso del primo trimestre 2017 la Direzione regionale Piemonte è stata impegnata a gestire le operazioni di trasloco per trasferire le sedi di Torino Centro e Torino Sud e la stessa Direzione regionale in corso Galileo Ferraris 1, Torino. Il 21 aprile 2017 si è svolta l'inaugurazione dello stabile di corso Galileo Ferraris 1, Torino, nuova sede della Direzione regionale, di Torino Centro e Torino Sud. Il taglio del nastro è stato preceduto da un incontro al quale hanno partecipato le massime autorità e il Direttore generale Inail, Giuseppe Lucibello.

Donne al lavoro nel secolo dell'industria – Mostra fotografica. Verbania, marzo 2017

A marzo 2017, con l'allestimento a Palazzo Viani-Dugnani, sede del Museo del Paesaggio a Verbania, la mostra fotografica "Donne al lavoro nel secolo dell'industria" ha concluso il suo tour nel territorio piemontese. L'iniziativa, sostenuta dalla Direzione regionale Piemonte nell'ambito dei progetti a fini prevenzionali, è stata curata da un gruppo di giovani ricercatori del Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino, che ha riportato alla luce oltre 40 foto custodite negli archivi storici di istituzioni culturali torinesi e piemontesi.

Le fotografie selezionate per l'esposizione testimoniano le condizioni del lavoro femminile, i rischi, gli sforzi istituzionali di prevenzione dall'inizio del '900 fino ai giorni nostri. Il corpo principale delle immagini riguarda il periodo del miracolo economico, gli anni cinquanta e sessanta, ma non mancano fotografie più antiche e altre che rimandano alle evoluzioni più recenti.

Dopo l'inaugurazione torinese, tenutasi a settembre 2012 nella Galleria Subalpina, "Donne al lavoro nel secolo dell'industria" è diventata una mostra itinerante, grazie alla Fondazione "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di mutuo soccorso" *onlus* (Regione Piemonte - Consiglio regionale del Piemonte). Il bilancio dei tre anni di *tour* per il Piemonte, dal 2014 al 2017, è estremamente positivo: dieci allestimenti - suddivisi tra le province di Vercelli, Novara, Alessandria, Biella e Verbania, compreso un ritorno a Torino nel 2014 - nei quali si sono avvicendati molti visitatori tra cui numerosi studenti delle scuole medie e superiori.

"Abilitando". Santa Croce a Borgo Marengo, 6/7 ottobre 2017

Il 6 e il 7 ottobre 2017, presso il complesso monumentale di S. Croce a Bosco Marengo, in provincia di Alessandria, si è svolta la seconda edizione di "Abilitando", la manifestazione centrata sulle nuove tecnologie al servizio della disabilità. L'evento ha ricevuto il patrocinio dell'Inail Piemonte, che era presente con uno *stand* al fianco di altre istituzioni e associazioni di categoria e di volontariato per presentare iniziative e materiale informativo fornito dalla Comunicazione regionale.

Settimana europea della Sicurezza – Novara, 23/27 ottobre 2017

In occasione della Settimana Europea per la Sicurezza, dal 23 al 27 ottobre 2017 la sede Inail di Novara ha collaborato alla sesta edizione della manifestazione “Promuoviamo la cultura della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro: un percorso per conoscere chi fa prevenzione nel territorio novarese” promossa dal Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro - SPreSAL - dell'ASL Novara, in collaborazione con enti e istituzioni che operano nel mondo del lavoro sul territorio novarese.

Seminario di aggiornamento COR TUNS 2017 - Dati italiani e futuri scenari di collaborazione Europea. Torino, 6 aprile 2017

Il 6 aprile 2017 si è tenuto il seminario annuale di aggiornamento in occasione del quale è stato fatto il punto, da parte Inail, della situazione sulla tutela assicurativa dei tumori naso-sinusali e sono stati presentati, da parte del Prof. Bono dell'Università di Torino, i risultati preliminari di un progetto incentrato sullo stress ossidativo da polveri di legno svolto in collaborazione con Inail. Nell'ambito delle attività finalizzate alla trattazione dei tumori professionali della provincia di Torino, il “Gruppo Tumori” operativo presso il Centro diagnostico polispecialistico regionale (Cdpr), collabora da anni, secondo una prassi consolidata, alle attività del Centro operativo regionale di riferimento (Cor) per il registro dei tumori naso-sinusali operativo presso la Asl Cuneo1.

Il seminario è stato anche un'occasione per un confronto tra i casi raccolti dal Cor e i casi segnalati all'Istituto. La piattaforma comune implementata nel tempo ha permesso sia la verifica dell'effettiva segnalazione all'Inail da parte dei sanitari coinvolti, sia la conoscenza da parte del personale del Cor del riconoscimento del caso e dell'indennizzo ricevuto dal lavoratore.

In questo ambito, le riunioni annuali organizzate dal Cor costituiscono per i portatori di interesse (pazienti, datori di lavoro, medici specialisti, ricercatori, ecc.) oltre che un'occasione di confronto e di incontro, anche una possibilità di migliore conoscenza reciproca dei diversi strumenti di lavoro e delle procedure utilizzate nel tempo dal Cor e dall'Inail che, pur alla luce dei diversi fini istituzionali, operano per un continuo miglioramento delle prestazioni erogate.

7. Schede monografiche

Decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105. Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. Analisi delle criticità connesse all'invecchiamento degli impianti.

<i>Finalità del progetto</i>	Introdurre nuove procedure per il funzionamento quotidiano di uno stabilimento a rischio di incidente rilevante (Rir), per una gestione adeguata del rischio relativo all'invecchiamento e alla corrosione dei componenti d'impianto
<i>Durata</i>	2017
<i>Partner</i>	Inail, Unità operative territoriali Alessandria, Biella, Torino Ministero dell'Interno – Dipartimento VVF Direzione regionale del Piemonte Ministero dell'Ambiente – Ispra – Arpa Piemonte
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>L'invecchiamento e lo scarso livello di rinnovo degli impianti europei costituiscono una notevole criticità per la finalità di garantire un elevato livello di sicurezza nella gestione degli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante (Rir). Nasce da qui l'esigenza di introdurre nuove procedure per il funzionamento quotidiano di uno stabilimento a Rir, che, indirizzate per esempio a piani di monitoraggio dinamici e a modalità di sostituzione dei componenti, nel complesso, consentano anche una gestione adeguata del rischio relativo all'invecchiamento e alla corrosione dei componenti d'impianto.</p> <p>Questa esigenza è individuata dal d.lgs. n.105/2015 con l'allegato 3 e l'allegato H comprendente il Controllo operativo e la Lista di riscontro, che rappresenta lo strumento principale per la raccolta degli elementi che rendono evidenza dell'attuazione del Sistema di gestione della sicurezza e di prevenzione dagli incidenti rilevanti (SGS-PIR).</p> <p>Allo stato attuale, l'attività di verifica del punto 4i della Lista di Riscontro risulta abbastanza complessa e lunga nei tempi, a causa della mancanza di un adeguato strumento operativo che, in modo spedito, consenta di valutare la complessiva adeguatezza delle attività disposte dal Gestore nella gestione sicura del processo d'invecchiamento delle apparecchiature e degli impianti critici. In risposta a tale necessità, dal dicembre 2017, il Coordinamento Nazionale per l'applicazione della direttiva Seveso III ha istituito, ai sensi del d.lgs. n.105/2015 art. 11 c.2, un Gruppo di lavoro, coordinato da Inail e comprendente Arpa regionali e Ispra, con il compito di mettere a disposizione delle commissioni operanti in attuazione dell'art. 27 del d.lgs. n. 105/2015, degli strumenti semplici, ma rigorosi, per una valutazione adeguata della gestione dell'invecchiamento delle attrezzature negli stabilimenti a Rir.</p> <p>Il metodo che presumibilmente si baserà su un bilancio tra parametri che accelerano i processi di invecchiamento e parametri conservativi che lo rallentano, sarà utilizzato dagli Enti di controllo (Inail, Arpa, Ispra, Cnvvf) nel corso dell'attività ispettiva e, se esteso ai Gestori di stabilimenti a Rir rappresenterebbe un utile strumento, anche per audit interni finalizzati alla gestione dell'invecchiamento di apparecchiature e impianti.</p>

<i>Risultati raggiunti</i>	Sulla base delle attività di controllo svolte nell'ambito del territorio della Regione Piemonte forniti contributi alla valutazione delle scelte effettuate dal Gestore nell'attivazione di piani di monitoraggio e di controllo dei rischi relativi all'invecchiamento di apparecchiature e impianti, con riguardo anche ai meccanismi di deterioramento, che possano comportare la perdita di sostanze pericolose.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Ing. Livio Masero - UOT di Alessandria - l.masero@inail.it Ing. Sergio Vacquer - UOT di Biella – s.vacquer@inail.it Ing. Paolo Infortuna - UOT di Torino - p.infortuna@inail.it Dott. Gaetano Gorrino - UOT di Alessandria - g.gorrino@inail.it

Interventi per il reinserimento sociale attraverso la pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro prese in carico in Piemonte, in attuazione delle convenzioni con il Comitato Italiano Paralimpico nazionale e regionale

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Facilitare l'effettivo reinserimento e l'integrazione sociale delle persone con disabilità da lavoro prese in carico dalle Sedi del Piemonte fuori dal contesto di vita domiciliare e familiare – Promuovere in ambito regionale la sensibilizzazione del territorio ai temi dell'integrazione e del reinserimento sociale delle persone con disabilità da lavoro, attraverso lo sport – Diffondere sul territorio regionale la cultura paraolimpica e la visibilità dello sport praticato dalle persone con disabilità
<i>Durata</i>	Gennaio 2017
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Comitato Italiano Paralimpico Piemonte (Cip Piemonte) – Federazioni Sportive Paralimpiche e Associazioni Sportive Dilettantistiche
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Sono state realizzate iniziative in tutte le aree d'intervento oggetto dell'accordo, in sinergia con gli Enti coinvolti, secondo quanto stabilito nella convenzione quadro regionale siglata il 9 marzo 2016 e in vigore fino al 31 dicembre 2017, attuativa della convenzione quadro nazionale siglata tra Inail e Comitato Italiano Paralimpico.</p> <p>La promozione dell'esercizio e l'avviamento della pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro prese in carico dalle Sedi del Piemonte è avvenuta attraverso la creazione di Sportelli informativi all'interno delle Sedi territoriali, gestiti dal personale qualificato del Cip, tesi a far conoscere lo sport paralimpico e le discipline sportive praticabili sul territorio di residenza.</p> <p>Gli Sportelli Informativi Cip già operativi presso le Sedi di Asti, Biella e Cuneo hanno proseguito le loro attività, in collaborazione con le <i>équipes</i> multidisciplinari di I livello, svolgendo le attività di informazione, promozione e sensibilizzazione in favore degli utenti presi in carico interessati a riprendere e/o ad essere avviati allo sport nelle discipline paralimpiche praticabili nei territori di residenza.</p> <p>Le attività svolte hanno consentito di avviare l'utenza interessata alla disciplina sportiva individuata mediante la partecipazione ai corsi gratuiti Cip, organizzati dalle Associazioni Sportive Dilettantesche affiliate, presenti nei territori di residenza.</p> <p>Nell'ambito delle sinergie attivate si segnala, inoltre, il sostegno dato dall'Istituto, mediante la co-partecipazione economica, alla realizzazione di manifestazioni sportive a valenza internazionale, nazionale e locale, organizzate in favore di persone con disabilità, ivi comprese quelle prese in carico dall'Istituto in Piemonte e in altre regioni, dal Cip stesso, dalle Federazioni sportive paralimpiche o dalle associazioni sportive dilettantistiche affiliate, mediante la partecipazione ad un apposito bando e alla valutazione congiunta sulle iniziative da sostenere, come stabilito nella convenzione quadro regionale vigente, con apposito regolamento.</p>

<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none">- 4 nuovi utenti presi in carico dalle Sedi del Piemonte avviati per la prima volta allo sport, tramite i corsi gratuiti Cip nelle discipline dello sci alpino, delle bocce, del tiro con l'arco e nello <i>snowboard</i>- 2 utenti hanno partecipato, inoltre, ai corsi gratuiti Cip di una seconda disciplina sportiva, diversa da quelle di primo avviamento risalente agli anni scorsi, per praticare gli sport delle bocce e dello sci nordico- 44 utenti presi in carico dalla Sedi del Piemonte hanno proseguito l'esercizio della pratica sportiva scelta, alla quale sono stati avviati nei due anni passati come I o II disciplina, attraverso gli ulteriori corsi di perfezionamento gratuiti Cip, previsti dalla convenzione - quadro nazionale- 8 dei 12 atleti che hanno partecipato alle manifestazioni sportive promosse nel 2017 (3 a livello internazionale e 2 a valenza nazionale che hanno riguardato le discipline sportive del <i>Para Ice Hockey</i>, del tennis in carrozzina, dell'<i>Handbike</i>, e del Canottaggio paralimpico) sono stati presi in carico dalle Sedi del Piemonte
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Davide Damosso - d.damosso@inail.it Convezione quadro regionale Inail - Cip Piemonte: https://www.inail.it/cs/internet/atti-e-documenti/protocolli-eaccordi.html&tagBoxTerritorio=Piemonte

Studio dei livelli di danno ossidativo in lavoratori esposti a polvere di legno

<i>Finalità del progetto</i>	Evidenziare, in una popolazione di lavoratori esposti rispetto a un gruppo di soggetti con età lavorativa simile selezionati come controlli, il ruolo delle polveri di legno e della formaldeide (FA) nell'induzione di <i>stress</i> ossidativo (s.o.), esaminando l'associazione tra danno ossidativo al Dna nella mucosa nasale, tramite la quantificazione degli addotti molecolari M1dG, e l'esposizione a polveri di legno
<i>Durata</i>	2015 - 2018
<i>Partner</i>	Università di Torino - Dipartimento di Scienze della sanità pubblica e pediatriche
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>I tumori dei seni nasali e paranasali sono rari, ad alta frazione eziologica, e associati principalmente a polveri di legno e cuoio, a composti del nichel e a cromo esavalente. Nella popolazione generale è atteso 1 caso all'anno per 100.000 uomini mentre in determinate categorie lavorative, quali i falegnami, tale incidenza raggiunge i 50 - 90 casi all'anno per 100.000 lavoratori esposti (Renatuns, primo rapporto 2016).</p> <p>Le lavorazioni del legno sono, quindi, quelle che maggiormente concretizzano il rischio cancerogeno a carico del distretto naso-sinusale: 159 sono stati i casi di neoplasie riconosciute da Inail in Piemonte fra il 1995 e il 2016. I soggetti che hanno partecipato allo studio sono stati oggetto di iniziative informative; i campioni biologici sono stati prelevati dopo accettazione dello studio tramite consenso informato scritto e dopo avere ottenuto parere favorevole del Comitato Etico di competenza.</p> <p>In contemporanea, è stato somministrato a tutti i partecipanti un questionario specifico per gli studi di esposizione a polveri di legno comprendente informazioni su stili di vita, sulla residenza e sulle abitudini alimentari.</p> <p>Sono stati condotti, nell'intero turno di lavoro, campionatori personali di tipo attivo in grado di quantificare la polvere totale e frazionata secondo le sue dimensioni. La formaldeide aerodispersa respirata in un turno di lavoro da ogni soggetto coinvolto nello studio è stata quantificata tramite campionatori personali di tipo passivo.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	I risultati dell'analisi degli addotti M1dG, e di 15F2t-isoprostano hanno evidenziato un grande potenziale sia per studiare l'eziologia del carcinoma sino-nasale, sia per la valutazione del rischio professionale evidenziato dai livelli di stress ossidativo, estremamente utile per la stesura di programmi di prevenzione condotti in modo totalmente innovativo su soggetti esposti a polveri di legno. Infatti, la metodologia utilizzata potrebbe entrare a far parte dei protocolli di accertamento in ambito di sorveglianza sanitaria contribuendo, eventualmente, alla diagnosi precoce delle forme tumorali e, quindi, a cure più tempestive.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>piemonte-contarp@inail.it - ma.gullo@inail.it</p> <p>piemonte-sovrmedica@inail.it - fr.filippi@inail.it</p> <p>piemonte-istituzionale@inail.it - v.grotto@inail.it</p>

Collaborazione al piano della prevenzione 2014-2019 della Regione Piemonte

<i>Finalità del progetto</i>	Integrare la cultura della salute e sicurezza sul lavoro nei <i>curricula</i> delle scuole di ogni ordine e grado attraverso la realizzazione di interventi formativi, calibrati in relazione ai tre gradi dell'obbligo scolastico e della scuola per l'Infanzia negli anni di vigenza del Piano. (Piano regionale della Prevenzione 2014-2018, prorogato al 2019, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 1513 del 3/6/2015, attuativo, a livello locale, del il Piano nazionale della prevenzione)
<i>Durata</i>	2014 - 2019
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Direzione Sanità della regione Piemonte - Ufficio scolastico regionale per il Piemonte (Miur) - Servizi di prevenzione delle Asl piemontesi - Città della Salute e della Scienza di Torino
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Gli interventi formativi sono stati riservati agli insegnanti della scuola con un ruolo nei servizi di prevenzione e protezione (Spp). I corsi sono stati articolati con alcuni moduli di approfondimento specifici su temi quali lo <i>stress</i>-lavoro correlato e l'invecchiamento attivo, e altri trasversali, a supporto della promozione della sicurezza nelle scuole, tenendo conto sia delle esigenze di aggiornamento dei responsabili e degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione (Rsp-Aspp) delle scuole, sia delle esigenze della formazione e dei risvolti nella didattica della sicurezza nei confronti degli allievi.</p> <p>Inail ha, in particolare, approfondito il tema dei disturbi da <i>stress</i> lavorocorrelato attraverso un <i>focus</i> dei casi segnalati dal personale scolastico piemontese nel periodo 1995 - 2015 e utilizzando la metodologia della narrazione a fini formativi.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	105 docenti formati
<i>Contatti e approfondimenti</i>	piemonte-contarp@inail.it piemonte-istituzionale@inail.it ma.gullo@inail.it

Avvio delle attività del Punto Assistenza per la fornitura di ausili alle persone con disabilità da lavoro prese in carico dalle Équipe multidisciplinari delle Sedi del Piemonte

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Favorire la fornitura diretta e tempestiva di ausili e altri dispositivi tecnici da parte dell'Inail, tramite il Centro Protesi, all'utenza con disabilità da lavoro presa in carico in Piemonte – Garantire all'utenza con disabilità da lavoro e alle stesse <i>équipe</i> multidisciplinari di I livello delle Sedi del Piemonte che gestiscono la loro presa in carico una consulenza mirata sulla tipologia di ausili da fornirsi
<i>Durata</i>	Marzo/dicembre 2017
<i>Partner</i>	Inail Centro protesi di Vigorso di Budrio
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Il progetto è nato dall'esigenza di attuare il nuovo modello sanitario dell'Istituto della presa in carico globale e integrata delle persone con disabilità da lavoro, per favorire il loro reinserimento sociale e lavorativo. Fondamentali sono le attività propedeutiche di assistenza protesica per favorire il recupero e il mantenimento dell'autonomia personale. L'apertura del Punto Assistenza in Piemonte è stata approvata nel 2017 (Determina del Presidente 22 marzo 2017 n.140). La sede è stata individuata all'interno dello stabile Inail di corso Galileo Ferraris 1, dove nei primi mesi del 2017 sono stati trasferiti gli uffici della Direzione regionale e delle due sedi di Torino Centro e di Torino Sud, che presenta spazi adeguati e accessibili anche per utenti non autosufficienti o con mobilità ridotta. Sono stati inoltre riservati all'esterno 10 posti auto per disabili a disposizione dell'utenza. La sede è facilmente raggiungibile anche per le persone con disabilità residenti negli altri Comuni dell'Area Metropolitana e nelle altre Province del Piemonte. Nello stesso immobile è presente il Centro diagnostico polispecialistico regionale (Cdpr).</p> <p>Per organizzare l'apertura del Punto Assistenza è stato costituito un Gruppo di lavoro interdisciplinare, che ha coinvolto professionalità della Sovrintendenza sanitaria, del processo Organizzazione e del processo Reinserimento sociale e lavorativo dell'Ufficio Pianificazione Organizzazione e Attività Istituzionali, oltre a professionalità della Consulenza informatica e della Consulenza tecnica edile della Direzione regionale Piemonte.</p> <p>Tra le attività propedeutiche funzionali all'organizzazione della sua apertura è stato individuato e formato il personale interno, cui è stata affidata la gestione del servizio, coadiuvato dai tecnici ortopedici del Centro Protesi per la parte tecnica di valutazione e individuazione, relativa personalizzazione e fornitura dei dispositivi tecnici da erogare, nonché assistenza <i>ex post</i> e piccole riparazioni, a seguito della loro avvenuta consegna. Il personale interno è composto da un dirigente medico, da un addetto amministrativo, da tre infermiere, da un assistente sociale e da un funzionario informatico.</p> <p>Per gli aspetti operativi, di valutazione e scelta degli ausili da fornire, le attività di consulenza sono affidate al dirigente medico, all'assistente sociale, da un'infermiera a rotazione, per ogni giorno di apertura del servizio. Queste attività sono svolte alla presenza e in stretta collaborazione sinergica con i tecnici del Centro Protesi.</p>

	<p>Al fine di organizzare le modalità di consulenza e fornitura degli ausili da parte del Punto Assistenza di Torino, il Gruppo interdisciplinare ha definito un <i>iter</i> di attivazione e la modulistica da adottare da parte delle <i>équipe</i> multidisciplinari di I livello delle Sedi. Sulla base dell'<i>iter</i> così elaborato è stata predisposta la progettazione, in collaborazione con il processo Formazione delle Direzione regionale Piemonte, di un corso formativo per tutte le <i>équipe</i> multidisciplinari di I livello delle Sedi.</p> <p>Si è quindi proceduto, in collaborazione con i tecnici ortopedici del Centro Protesi, all'allestimento dei locali del Punto assistenza di Torino adibiti alle visite a sala d'aspetto e allo <i>show room</i>, mettendo a disposizione le diverse tipologie di ausili che possono essere forniti e provati dall'utenza. Sono stati creati un'apposita linea telefonica dedicata e un indirizzo di posta elettronica, per gli scambi comunicativi tra gli operatori individuati per la gestione del servizio e i componenti le <i>équipe</i> multidisciplinari di I livello delle Sedi.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Organizzato, con i tecnici ortopedici del Centro Protesi, il percorso formativo destinato alle <i>équipe</i> multidisciplinari di I livello delle Sedi del Piemonte, oltre a quella regionale di II livello, che ha visto coinvolte tutte le figure che le compongono, per un totale di 66 professionisti.</p> <p>Attuato il piano di comunicazione interna per assicurare il più ampio coinvolgimento del personale per informare gli assicurati circa il nuovo servizio offerto e agevolarne l'accesso.</p> <p>Nella fase sperimentale, che ha avuto avvio a ottobre 2017, si è stabilito di attivare il servizio due giorni al mese, durante gli accessi programmati dei due tecnici ortopedici di Centro Protesi di Vigorso di Budrio incaricati di garantire l'assistenza agli utenti. A riguardo, è già prevista per il prossimo anno la copertura giornaliera del servizio con l'assunzione presso la Direzione regionale di un tecnico ortopedico del Centro Protesi.</p> <p>Per i casi più gravi di persone con disabilità da lavoro, non autosufficienti e impossibilitati a recarsi al Punto assistenza di Torino, sono previsti accessi domiciliari o visite ospedaliere programmando gli appuntamenti con gli interessati</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>dott. Giovanni Selvaggi, Sovrintendenza sanitaria Direzione regionale Piemonte - g.selvaggi@inail.it</p> <p>dott. Marco Scavarda - Processo politiche sanitarie Direzione regionale Piemonte - m.scavarda@inail.it</p> <p>dott.ssa Viviana Congia - Processo reinserimento sociale e lavorativo della Sede di Torino Centro - a.congia@inail.it</p>

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e le restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*.

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la

denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico da menomazioni* di grado “ p ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di *infortunio o malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta –a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro– all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

infortunio sul lavoro – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omissso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall'algoritmo per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).